



Regione Toscana

Allegato 3B

**Comunicazioni dei Medici Competenti
ai sensi del D.Lgs. N.81/2008**

**Prime analisi dei dati in Toscana
Anni 2015 – 2019**





Regione Toscana

ALLEGATO 3B

Comunicazioni dei Medici Competenti ai sensi del D.Lgs. N.81/2008

Prime analisi dei dati in Toscana

Anni 2015 – 2019

A cura di

Francesco Cipriani – CeRIMP USL TOSCANA CENTRO

Donatella Talini – CeRIMP USL TOSCANA NORD - OVEST

Gruppo Tecnico Operativo

Elaborazioni dati a cura di Gianpaolo Romeo – CeRIMP USL TOSCANA CENTRO

Progetto grafico a cura di Micaela Beatini – CeRIMP USL TOSCANA CENTRO

Redazione

Centro Regionale per l'analisi dei flussi informativi sugli Infortuni e Malattie Professionali o da Lavoro

USL TOSCANA CENTRO

Presidio San Salvi – Palazzina 16 – FIRENZE

cerimp@asf.toscana.it



Regione Toscana

Allegato 3B

**Comunicazioni dei Medici Competenti
ai sensi del D.Lgs. N.81/2008**

**Prime analisi dei dati in Toscana
Anni 2015 – 2019**

Firenze, 18 dicembre 2019

Introduzione

Dopo il Report 2018 elaborato e diffuso l'anno scorso, provvediamo, con questa pubblicazione, ad aggiornare al 2019 i dati di sintesi relativi alla scheda 3B allegata all'Art.40 del D.Lgs. N.81/2008 e s.m.i. Come noto la scheda deve essere riempita dai Medici Competenti (MC) con i dati della Sorveglianza Sanitaria (SS) annuale e implementata nel portale INAIL appositamente predisposto entro il mese di marzo dell'anno successivo a quello a cui si riferisce la Sorveglianza Sanitaria.

L'aggiornamento si riferisce quindi alla Sorveglianza Sanitaria effettuata nell'arco del 2018 e registrata nei primi mesi del 2019, distribuita per ASL (Nordovest, Centro e Sudest), suddivise a loro volta sulla base dei territori delle ex USL.

Il CeRIMP, estensore del documento, come noto è organizzato in tre strutture (una per attuale ASL), che, con la nuova organizzazione, hanno accesso diretto, sul portale INAIL, ai dati dell'intera ASL di appartenenza, comprendente i territori di tutte le ex ASL. Lo scaricamento in locale, a differenza di quello regionale, ha permesso di ottenere dati granulari, con cui è stato possibile predisporre il *linkage* con i corrispondenti riferimenti dell'Archivio INAIL – Regioni in modo da estrarre l'informazione del codice ATECO e completare così la maggior parte delle schede mancanti, come per gli anni precedenti, di tale informazione.

A vari anni dall'entrata in vigore dell'obbligo, per i Medici Competenti, della compilazione della scheda dell'Allegato 3B, questo Report vuol dare una visione d'insieme, ragionata, dei dati raccolti negli ultimi cinque anni.

Sarà poi eventualmente cura delle Strutture di PISLL di ciascun territorio scaricare ed utilizzare al bisogno i dati locali di interesse.

Glossario

- **Unità Produttiva:** lo stabilimento o la struttura finalizzata alla produzione di beni o all'erogazione di servizi, dotato di autonomia finanziaria e tecnico funzionale. (Testo Unico in materia di sicurezza D.Lgs. N.81/2008).
- **Comunicazione:** trasmissione ai servizi competenti per territorio dei dati aggregati sanitari e di rischio dei lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria (art. 40, decreto legislativo 81/2008 e s.m.ii., All.3B) da parte del MC che annualmente invia una comunicazione per ogni UP per cui risulta associato.
- **Lavoratori Soggetti (a SS):** si intendono i lavoratori per i quali esiste nell'azienda obbligo di periodica SS.
- **Lavoratori Sottoposti (a SS):** si intendono i lavoratori che sono stati effettivamente sottoposti a SS nell'anno di riferimento. Il loro numero è sempre inferiore al precedente poiché alcuni lavoratori sono sottoposti a SS con periodicità superiore all'anno.

Sigle

- **UP** Unità Produttive
- **MC** Medico Competente
- **SS** Sorveglianza Sanitaria
- **SBAS** Sovraccarico biomeccanico arti superiori
- **UV** Ultraviolette radiazioni
- **VDT** Videoterminali

Dati di Sintesi

Nella prima sezione viene riportato un quadro sintetico dei dati inseriti con le Unità Produttive (UP) coinvolte nei programmi di Sorveglianza Sanitaria (SS), il numero dei Medici Competenti (MC) operanti in Regione, il numero di lavoratori/lavoratrici soggetti e sottoposti alla SS. (Tabella 1 e 2).

Tabella 1

**Distribuzione di frequenza delle UP per le quali è pervenuta comunicazione tramite SCHEDA 3B
Per CODICE ATECO e Anno di Segnalazione (2015-2019). Regione Toscana**

ATECO 2007	2015	2016	2017	2018	2019					
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	667	2,0%	810	2,3%	830	2,1%	831	2,1%	860	2,0%
B Estrazione di minerali	88	0,3%	88	0,2%	111	0,3%	119	0,3%	121	0,3%
C Attività manifatturiere	8.118	24,8%	8.981	25,1%	9.879	24,6%	10.039	25,0%	9.942	23,0%
C 10 Industrie alimentari	503	6,2%	601	6,7%	647	6,5%	667	6,6%	649	6,5%
C 11 Industria delle bevande	52	0,6%	47	0,5%	70	0,7%	55	0,5%	54	0,5%
C 12 Industria del tabacco	8	0,1%	4	0,0%	21	0,2%	3	0,0%	3	0,0%
C 13 Industrie tessili	667	8,2%	820	9,1%	845	8,6%	855	8,5%	881	8,9%
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	396	4,9%	456	5,1%	484	4,9%	527	5,2%	543	5,5%
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	1283	15,8%	1350	15,0%	1452	14,7%	1463	14,6%	1395	14,0%
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	402	5,0%	444	4,9%	489	4,9%	500	5,0%	472	4,7%
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	194	2,4%	221	2,5%	231	2,3%	242	2,4%	244	2,5%
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	198	2,4%	225	2,5%	236	2,4%	251	2,5%	243	2,4%
C 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	10	0,1%	13	0,1%	13	0,1%	13	0,1%	13	0,1%
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	171	2,1%	188	2,1%	215	2,2%	215	2,1%	203	2,0%
C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	33	0,4%	40	0,4%	45	0,5%	46	0,5%	44	0,4%
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	192	2,4%	212	2,4%	242	2,4%	236	2,4%	257	2,6%
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	404	5,0%	437	4,9%	558	5,6%	578	5,8%	558	5,6%
C 24 Metallurgia	63	0,8%	69	0,8%	82	0,8%	88	0,9%	87	0,9%
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	1228	15,1%	1364	15,2%	1525	15,4%	1554	15,5%	1530	15,4%
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	148	1,8%	155	1,7%	175	1,8%	166	1,7%	171	1,7%
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	194	2,4%	211	2,3%	221	2,2%	212	2,1%	201	2,0%
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	495	6,1%	551	6,1%	649	6,6%	670	6,7%	664	6,7%
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	46	0,6%	49	0,5%	58	0,6%	55	0,5%	59	0,6%
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	129	1,6%	143	1,6%	145	1,5%	141	1,4%	141	1,4%
C 31 Fabbricazione di mobili	360	4,4%	380	4,2%	417	4,2%	422	4,2%	436	4,4%
C 32 Altre industrie manifatturiere	637	7,8%	643	7,2%	662	6,7%	650	6,5%	645	6,5%
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	305	3,8%	358	4,0%	397	4,0%	430	4,3%	449	4,5%
D Fornitura di energia	53	0,2%	62	0,2%	56	0,1%	78	0,2%	65	0,2%
E Fornitura di acqua	225	0,7%	280	0,8%	286	0,7%	275	0,7%	263	0,6%
F Costruzioni	5298	16,2%	5953	16,6%	6571	16,4%	6429	15,4%	6188	14,3%
G Commercio	4705	14,4%	5262	14,7%	5887	14,7%	5996	14,4%	6129	14,2%
H Trasporto e magazzinaggio	1099	3,4%	1259	3,5%	1385	3,4%	1419	3,4%	1387	3,2%
I Alloggio e ristorazione	1308	4,0%	1715	4,8%	1938	4,8%	1935	4,6%	1944	4,5%
J Informazione e comunicazione	668	2,0%	740	2,1%	859	2,1%	864	2,1%	877	2,0%
K Finanza e assicurazioni	284	0,9%	352	1,0%	370	0,9%	347	0,8%	354	0,8%
L Attività immobiliari	271	0,8%	301	0,8%	368	0,9%	367	0,9%	379	0,9%
M Professioni	1148	3,5%	1311	3,7%	1493	3,7%	1566	3,8%	1639	3,8%
N Noleggio, agenzie di viaggio	924	2,8%	972	2,7%	1099	2,7%	1163	2,8%	1186	2,7%
O Amministrazione pubblica	181	0,6%	264	0,7%	291	0,7%	272	0,7%	278	0,6%
P Istruzione	183	0,6%	180	0,5%	196	0,5%	221	0,5%	253	0,6%
Q Sanità	612	1,9%	767	2,1%	857	2,1%	868	2,1%	918	2,1%
R Arte, sport, intrattenimento	250	0,8%	295	0,8%	332	0,8%	398	1,0%	440	1,0%
S Altre attività di servizi	1377	4,2%	1564	4,4%	1722	4,3%	1785	4,3%	1795	4,2%
T Attività di famiglie	2	0,0%	2	0,0%	1	0,0%	2	0,0%	2	0,0%
U Organizzazioni	3	0,0%	3	0,0%	6	0,0%	6	0,0%	4	0,0%
Missing	5219	16,0%	4681	13,1%	5640	14,0%	6715	16,1%	8154	18,9%
	32.683	100,0%	35.842	100,0%	40.177	100,0%	41.695	100,0%	43.178	100,0%

Tabella 2

Distribuzione di frequenza delle UP per le quali è pervenuta comunicazione tramite SCHEDA 3B**Per ex USL e Anno di Segnalazione (2015-2019). Regione Toscana**

ASL	2015		2016		2017		2018		2019	
AREZZO	4.256	13,0%	4.048	11,2%	4.585	11,3%	4.597	10,9%	4.927	11,7%
EMPOLI	2.588	7,9%	3.091	8,6%	3.423	8,4%	3.628	8,6%	3.526	8,4%
FIRENZE	8.303	25,3%	9.104	25,2%	9.633	23,8%	10.278	24,5%	10.227	24,4%
GROSSETO	1073	3,3%	1213	3,4%	1213	3,0%	1379	3,3%	1381	3,3%
LIVORNO	2.011	6,1%	2.110	5,9%	2.449	6,0%	2.372	5,6%	2.600	6,2%
LUCCA	1.907	5,8%	2.396	6,6%	2.635	6,5%	2.439	5,8%	2.736	6,5%
MASSA CARRARA	1180	3,6%	1229	3,4%	1559	3,8%	1664	4,0%	1707	4,1%
PISA	2.754	8,4%	2.885	8,0%	3.506	8,7%	3.579	8,5%	3.711	8,8%
PISTOIA	1.793	5,5%	1.956	5,4%	2.199	5,4%	2.293	5,5%	2.588	6,2%
PRATO	3.149	9,6%	3.285	9,1%	3.328	8,2%	3.586	8,5%	3.856	9,2%
SIENA	2.435	7,4%	3.120	8,7%	4.037	10,0%	4.062	9,7%	4.203	10,0%
VERSILIA	1.407	4,3%	1.627	4,5%	1.951	4,8%	2.114	5,0%	2.116	5,0%
TOTALE	32.856	100,0%	36.064	100,0%	40.518	100,0%	41.991	100,0%	43.578	103,8%

Tabella 3A

Distribuzione di frequenza del numero dei medici per numero di UP segnalate e Anno di Segnalazione**(2015-2019) Regione Toscana**

N° unità produttive	2015		2016		2017		2018		2019	
A. 1 unità produttiva	293	34,7%	317	35,4%	351	36,8%	375	38,2%	398	38,4%
B. da 2 a 5 unità produttive	214	25,3%	225	25,1%	227	23,8%	219	22,3%	253	24,4%
C. da 6 a 10 unità produttive	63	7,5%	47	5,2%	61	6,4%	65	6,6%	58	5,6%
D. da 11 a 20 unità produttive	42	5,0%	59	6,6%	51	5,3%	49	5,0%	54	5,2%
E. da 21 a 30 unità produttive	27	3,2%	34	3,8%	30	3,1%	30	3,1%	23	2,2%
F. da 31 a 50 unità produttive	43	5,1%	39	4,4%	38	4,0%	35	3,6%	37	3,6%
G. da 51 a 75 unità produttive	30	3,6%	36	4,0%	37	3,9%	45	4,6%	40	3,9%
H. da 76 a 100 unità produttive	26	3,1%	26	2,9%	28	2,9%	29	3,0%	37	3,6%
I. da 101 a 200 unità produttive	61	7,2%	57	6,4%	70	7,3%	66	6,7%	71	6,8%
J. superiore a 200 unità produttive	46	5,4%	56	6,3%	61	6,4%	68	6,9%	66	6,4%
TOTALE	845	100,0%	896	100,0%	954	100,0%	981	100,0%	1.037	100,0%

Tabella 3B

Distribuzione di frequenza del numero dei medici per classi di UP (sulla base del numero di lavoratori) e**Anno di Segnalazione (2015-2019) Regione Toscana**

N° lavoratori sottoposti	2015		2016		2017		2018		2019	
A. Fino a 15 lavoratori	257	30,4%	279	31,1%	302	31,7%	321	32,7%	348	33,6%
B. da 16 a 50 lavoratori	139	16,4%	141	15,7%	144	15,1%	153	15,6%	181	17,5%
C. da 51 a 100 lavoratori	70	8,3%	80	8,9%	86	9,0%	84	8,6%	81	7,8%
D. da 101 a 500 lavoratori	152	18,0%	142	15,8%	141	14,8%	130	13,3%	140	13,5%
E. da 501 a 1000 lavoratori	74	8,8%	82	9,2%	89	9,3%	86	8,8%	70	6,8%
F. da 1001 a 2500 lavoratori	91	10,8%	100	11,2%	121	12,7%	125	12,7%	135	13,0%
G. da 2501 a 5000 lavoratori	47	5,6%	53	5,9%	51	5,3%	60	6,1%	59	5,7%
H. superiore a 5000 lavoratori	15	1,8%	19	2,1%	20	2,1%	22	2,2%	23	2,2%
TOTALE	845	100,0%	896	100,0%	954	100,0%	981	100,0%	1.037	100,0%

Tabella 3C

Distribuzione di frequenza del numero dei medici per classi di UP (sulla base del numero di lavoratori visitati) e Anno di Segnalazione (2015-2019) Regione Toscana

N° lavoratori visitati	2015		2016		2017		2018		2019	
A. Fino a 15 lavoratori	316	37,4%	330	36,8%	363	38,1%	379	38,6%	411	39,6%
B. da 16 a 50 lavoratori	117	13,8%	130	14,5%	129	13,5%	143	14,6%	155	14,9%
C. da 51 a 100 lavoratori	72	8,5%	80	8,9%	71	7,4%	72	7,3%	76	7,3%
D. da 101 a 500 lavoratori	139	16,4%	134	15,0%	152	15,9%	136	13,9%	134	12,9%
E. da 501 a 1000 lavoratori	85	10,1%	88	9,8%	80	8,4%	84	8,6%	78	7,5%
F. da 1001 a 2500 lavoratori	90	10,7%	101	11,3%	123	12,9%	129	13,1%	136	13,1%
G. da 2501 a 5000 lavoratori	23	2,7%	30	3,3%	34	3,6%	34	3,5%	42	4,1%
H. superiore a 5000 lavoratori	3	0,4%	3	0,3%	2	0,2%	4	0,4%	5	0,5%
TOTALE	845	100,0%	896	100,0%	954	100,0%	981	100,0%	1.037	100,0%

Tabella 3D

Distribuzione di frequenza del numero di Medici Competenti per ex USL e Anno di Segnalazione (2015-2019) Regione Toscana

ASL	2015		2016		2017		2018		2019	
AREZZO	160	7,5%	164	7,1%	185	7,5%	196	7,5%	210	7,7%
EMPOLI	155	7,3%	172	7,5%	189	7,6%	208	8,0%	210	7,7%
FIRENZE	441	20,7%	485	21,0%	509	20,6%	528	20,3%	536	19,7%
GROSSETO	124	5,8%	126	5,5%	130	5,3%	144	5,5%	149	5,5%
LIVORNO	201	9,5%	211	9,2%	225	9,1%	231	8,9%	252	9,3%
LUCCA	134	6,3%	153	6,6%	154	6,2%	162	6,2%	169	6,2%
MASSA CARRARA	104	4,9%	118	5,1%	129	5,2%	134	5,2%	154	5,7%
PISA	222	10,4%	245	10,6%	270	10,9%	263	10,1%	273	10,0%
PISTOIA	160	7,5%	173	7,5%	189	7,6%	209	8,0%	215	7,9%
PRATO	143	6,7%	151	6,5%	158	6,4%	180	6,9%	186	6,8%
SIENA	181	8,5%	196	8,5%	209	8,4%	212	8,2%	230	8,4%
VERSILIA	101	4,8%	112	4,9%	127	5,1%	132	5,1%	140	5,1%
TOTALE	2.126	100,0%	2.306	100,0%	2.474	100,0%	2.599	100,0%	2.724	100,0%

Esito delle visite

L'esito delle visite è rappresentato, ai sensi della normativa vigente, dal giudizio di idoneità. I dati aggregati dei diversi tipi di idoneità rilasciati dai MC nel corso della SS svolta nelle aziende che operano sul territorio regionale sono di notevole importanza, date le implicazioni che possono avere.

Sono due le tipologie di giudizio su cui in questa occasione è stata posta l'attenzione:

- Non idoneità permanente alla mansione
- Idoneità alla mansione con limitazioni

Nel primo caso il lavoratore/lavoratrice rischia l'allontanamento dal lavoro, con gravi conseguenze dal punto di vista sociale ed economico.

Nel secondo caso, ci possono essere implicazioni pratiche relative al ricollocamento del soggetto nella ditta o al ridisegno dei compiti previsti dalla mansione svolta dal soggetto.

Di tutto questo è bene avere un quadro complessivo per poter predisporre interventi di prevenzione, eventuali politiche di sostegno sociale oltre ad una possibile verifica del rispetto di quanto dichiarato.

La proporzione di lavoratori idonei ma con limitazioni alla mansione svolta è pari al 13.7 %, dando luogo a più di 66 mila casi nei dati inseriti nel 2018. Si tratta come sopra accennato di situazioni che pongono non lievi problemi di gestione da parte del MC e dell'azienda. Questa proporzione e questo numero assoluto sono destinati ad aumentare nel prossimo futuro, a causa dell'invecchiamento della popolazione lavorativa, come anche da noi messo in evidenza negli anni precedenti¹. (Tabella 4A e 4B)

Un'avvertenza nella lettura di questi dati: il numero assoluto di idonei con limitazioni non è cumulabile di anno in anno, dato che verosimilmente si tratta grosso modo degli stessi soggetti che visitati alle scadenze previste mantengono la problematica che aveva portato alla prima definizione della loro limitazione. In altre parole i dati mostrati rappresentano la "prevalenza" del fenomeno nella popolazione in studio, ma non sono informativi sull'"incidenza" dello stesso.

Differente è il discorso relativo agli "inidonei permanenti", lavoratori che non possono più proseguire a svolgere la propria mansione e per i quali vige la possibilità di risoluzione del rapporto di lavoro. In questo caso possiamo dire che nel corso dei cinque anni di dati registrati 1.118 lavoratori sono stati dichiarati inidonei a svolgere la propria mansione e quindi costretti a cambiare lavoro.

¹ Baldasseroni A, Talini D. The working population is aging: what is the responsibility of the occupational health physician. Med Lav. 2012; 103(6):493-5

In questo report è stato possibile ottenere l'informazione riguardante il settore produttivo di appartenenza per una percentuale molto alta di UP, grazie ad un'operazione di *linkage* dei nominativi delle Aziende presenti sul portale dell'Allegato 3b con quelli presenti nell'Archivio Flussi INAIL – Regioni, sempre presente sul sito dell'INAIL. Ciò ha permesso di poter inquadrare circa l'80% delle Aziende registrate nel settore ATECO corrispondente.

Tabella 4A

Lavoratori soggetti a Sorveglianza Sanitaria per ex USL e Anno di Segnalazione (2015-2019) Regione Toscana

ASL	N.lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria					N.lavoratori visitati					% lavoratori visitati				
	2015	2016	2017	2018	2019	2015	2016	2017	2018	2019	2015	2016	2017	2018	2019
AREZZO	50.016	49.759	54.629	59.198	65.637	38.627	38.769	43.610	48.115	52.350	77,2%	77,9%	79,8%	81,3%	79,8%
EMPOLI	33.578	38.100	46.703	48.169	42.923	26.134	29.107	33.278	36.790	35.770	77,8%	76,4%	71,3%	76,4%	83,3%
FIRENZE	163.048	198.755	193.220	212.261	219.196	99.137	114.503	121.816	128.765	138.306	60,8%	57,6%	63,0%	60,7%	63,1%
GROSSETO	16.763	17.794	17.628	18.999	20.590	11.627	13.193	13.307	15.100	16.763	69,4%	74,1%	75,5%	79,5%	81,4%
LIVORNO	40.583	43.642	46.209	41.511	42.414	29.154	29.542	31.423	31.096	33.270	71,8%	67,7%	68,0%	74,9%	78,4%
LUCCA	27.759	34.228	37.538	42.272	39.403	20.977	25.080	28.652	30.000	31.131	75,6%	73,3%	76,3%	71,0%	79,0%
MASSA CARRARA	18.948	19.594	24.703	28.748	29.006	11.445	12.347	15.052	15.990	16.821	60,4%	63,0%	60,9%	55,6%	58,0%
PISA	62.491	63.686	72.913	77.668	84.768	34.333	36.615	41.095	43.559	50.191	54,9%	57,5%	56,4%	56,1%	59,2%
PISTOIA	23.979	29.257	30.142	33.148	31.276	17.891	20.042	22.227	23.736	23.778	74,6%	68,5%	73,7%	71,6%	76,0%
PRATO	37.141	38.685	43.776	40.046	42.672	24.478	26.008	25.377	27.310	28.960	65,9%	67,2%	58,0%	68,2%	67,9%
SIENA	36.324	47.158	51.084	59.858	63.790	24.264	30.165	37.476	43.027	43.674	66,8%	64,0%	73,4%	71,9%	68,5%
VERSILIA	13.580	15.097	19.090	20.794	21.906	9.813	11.154	14.169	15.479	16.893	72,3%	73,9%	74,2%	74,4%	77,1%
TOTALE	524.210	595.755	637.635	682.672	703.581	347.880	386.525	427.482	458.967	487.907	66,4%	64,9%	67,0%	67,2%	69,3%

Tabella 4B

Lavoratori sottoposti a Sorveglianza Sanitaria ed esiti della visita per ex USL – 2019.

2019	ASL	Lavoratori VISITATI	Lavoratori IDONEI				Lavoratori NON IDONEI			
			Senza Limitazioni	Con Limitazione (temp. o perm.)		Temporaneamente	Permanentemente			
	AREZZO	52.350	46.868	89,5%	5.415	10,3%	48	0,09%	19	0,0%
	EMPOLI	35.770	29.687	83,0%	5.985	16,7%	89	0,25%	9	0,0%
	FIRENZE	138.306	121.144	87,6%	16.641	12,0%	461	0,33%	60	0,0%
	GROSSETO	16.763	14.770	88,1%	1.930	11,5%	52	0,31%	11	0,1%
	LIVORNO	33.270	29.024	87,2%	4.150	12,5%	80	0,24%	16	0,0%
	LUCCA	31.131	26.538	85,2%	4.511	14,5%	73	0,23%	9	0,0%
	MASSA CARRARA	16.821	13.488	80,2%	3.271	19,4%	53	0,32%	9	0,1%
	PISA	50.191	43.025	85,7%	7.024	14,0%	96	0,19%	46	0,1%
	PISTOIA	23.778	20.319	85,5%	3.383	14,2%	53	0,22%	23	0,1%
	PRATO	28.960	24.786	85,6%	4.125	14,2%	40	0,14%	9	0,0%
	SIENA	43.674	36.503	83,6%	7.073	16,2%	70	0,16%	28	0,1%
	VERSILIA	16.893	13.753	81,4%	3.111	18,4%	21	0,12%	8	0,0%
TOTALE		487.907	419.905	86,1%	66.619	13,7%	1136	0,23%	247	0,1%

In Tabella 5 vengono mostrati i dati relativi ai giudizi di idoneità distribuiti per tale importante caratteristica.

Tabella 5
Lavoratori sottoposti a Sorveglianza Sanitaria ed Esiti della Visita per Attività Produttiva - 2018

ATECO 2007	Lavoratori visitati	Lavoratori idonei				Lavoratori non idonei			
		Senza limitazioni		Con limitazione temporanea		Temporaneamente		Permanentemente	
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	11.027	9.069	2,16%	1.921	2,88%	36	3,17%	1	0,40%
B Estrazione di minerali	1.848	1363	0,32%	479	0,72%	3	0,26%	3	1,21%
C Attività manifatturiere	148.958	126.608	30,15%	21.960	32,96%	334	29,40%	56	22,67%
C 10 INDUSTRIE ALIMENTARI	7.332	6.309	4,98%	991	4,51%	29	8,68%	3	5,36%
C 11 INDUSTRIA DELLE BEVANDE	1053	842	0,67%	209	0,95%	1	0,30%	1	1,79%
C 12 INDUSTRIA DEL TABACCO	199	170	0,13%	29	0,13%	0	0,00%	0	0,00%
C 13 INDUSTRIE TESSILI	10155	8708	6,88%	1431	6,52%	12	3,59%	4	7,14%
C 14 CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA ...	5541	5197	4,10%	341	1,55%	2	0,60%	1	1,79%
C 15 FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI	26622	23870	18,85%	2684	12,22%	62	18,56%	6	10,71%
C 16 INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ...	3312	2492	1,97%	807	3,67%	10	2,99%	3	5,36%
C 17 FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA	7246	5590	4,42%	1652	7,52%	3	0,90%	1	1,79%
C 18 STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI	3900	3466	2,74%	422	1,92%	9	2,69%	3	5,36%
C 19 FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO ...	236	213	0,17%	23	0,10%	0	0,00%	0	0,00%
C 20 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI	3927	3392	2,68%	524	2,39%	10	2,99%	1	1,79%
C 21 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI FARMACEUTICI ...	6029	5680	4,49%	327	1,49%	13	3,89%	9	16,07%
C 22 FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	4235	3428	2,71%	799	3,64%	8	2,40%	0	0,00%
C 23 FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI ...	5917	4361	3,44%	1534	6,99%	16	4,79%	6	10,71%
C 24 METALLURGIA	3731	3178	2,51%	533	2,43%	20	5,99%	0	0,00%
C 25 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE) ...	17852	14471	11,43%	3326	15,15%	49	14,67%	6	10,71%
C 26 FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTROMICROELETTRICI, ...	3729	3471	2,74%	257	1,17%	1	0,30%	0	0,00%
C 27 FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE ...	4520	3693	2,92%	812	3,70%	15	4,49%	0	0,00%
C 28 FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA	12027	10228	8,08%	1768	8,05%	30	8,98%	1	1,79%
C 29 FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI	4286	3043	2,40%	1222	5,56%	15	4,49%	6	10,71%
C 30 FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	3206	2565	2,03%	623	2,84%	16	4,79%	2	3,57%
C 31 FABBRICAZIONE DI MOBILI	3698	3026	2,39%	660	3,01%	12	3,59%	0	0,00%
C 32 ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	6639	6186	4,89%	449	2,04%	1	0,30%	3	5,36%
C 33 RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE ...	3.566	3.029	2,39%	537	2,45%	0	0,00%	0	0,00%
D Fornitura di energia	2.428	2056	0,49%	371	0,56%	1	0,09%	0	0,00%
E Fornitura di acqua	9.958	7583	1,81%	2332	3,50%	22	1,94%	21	8,50%
F Costruzioni	34.191	27001	6,43%	7120	10,69%	63	5,55%	7	2,83%
G Commercio	48.142	41516	9,89%	6472	9,71%	136	11,97%	18	7,29%
H Trasporto e magazzinaggio	22.179	20275	4,83%	1796	2,70%	93	8,19%	15	6,07%
I Alloggio e ristorazione	18.040	16679	3,97%	1312	1,97%	40	3,52%	9	3,64%
J Informazione e comunicazione	10.055	8776	2,09%	1273	1,91%	4	0,35%	2	0,81%
K Finanza e assicurazioni	3.750	3158	0,75%	590	0,89%	2	0,18%	0	0,00%

L Attività immobiliari	3.185	2697	0,64%	480	0,72%	5	0,44%	3	1,21%
M Professioni	13.624	12112	2,88%	1486	2,23%	22	1,94%	4	1,62%
N Noleggio, agenzie di viaggio	19.148	16823	4,01%	2274	3,41%	41	3,61%	10	4,05%
O Amministrazione pubblica	12.805	10943	2,61%	1758	2,64%	61	5,37%	43	17,41%
P Istruzione	4.409	4013	0,96%	387	0,58%	8	0,70%	1	0,40%
Q Sanità	26.343	23348	5,56%	2945	4,42%	39	3,43%	11	4,45%
R Arte, sport, intrattenimento	3.252	2911	0,69%	337	0,51%	4	0,35%	0	0,00%
S Altre attività di servizi	8.190	7370	1,76%	788	1,18%	28	2,46%	4	1,62%
T Attività di famiglie	7	5	0,00%	2	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
U Organizzazioni	316	218	0,05%	98	0,15%	0	0,00%	0	0,00%
Missing	86.056	75385	17,95%	10438	15,67%	194	17,08%	39	15,79%
			0						
TOTALE	487.911	419.909	100,00%	66.619	100,00%	1.136	100,00%	247	100,00%

Rischio lavorativo

Questa è la sezione più interessante che si può estrarre dalla Scheda 3B.

Infatti, si tratta in assoluto dell'unico strumento esistente che ci permette di contare gli "esposti a rischio", suddivisi in 19 categorie, avendo la possibilità di aggiornare questo computo annualmente. Altre valutazioni, pur disponibili, sono basate sempre su stime, estrapolazioni e ipotesi di distribuzione dei rischi fondate su cicli tecnologici, tipologie merceologiche, ecc., ma mai su rilevazione di dati empirici relativi ai singoli lavoratori, come invece avviene in questo caso.

Il "censimento" è inoltre effettuato da "addetti ai lavori", i MC che, almeno in linea teorica, si avvalgono anche del Documento di Valutazione dei Rischi, redatto da personale "professionalmente addestrato".

La Tabella 6, che contiene l'informazione relativa sia ai lavoratori soggetti che sottoposti, ci permette di vedere che, nell'ultimo biennio (probabilmente quello più stabilizzato), il numero dei visitati risulta aumentato nel 2019 rispetto al 2018, ciò probabilmente anche per la differente periodicità con cui viene effettuata la SS per quei rischi specifici.

Tabella 6

Lavoratori soggetti e visitati a Sorveglianza Sanitaria per Rischio e Anno di Segnalazione (2015-2019) Regione Toscana

RISCHIO	Lavoratori SOGGETTI a Sorveglianza Sanitaria					N. Lavoratori VISITATI					% Lavoratori VISITATI				
	2015	2016	2017	2018	2019	2015	2016	2017	2018	2019	2015	2016	2017	2018	2019
Movimentazione manuale carichi	244.395	271.864	300.921	325.985	330.070	196.333	216.511	240.718	258.425	270.005	80,33%	79,64%	79,99%	79,28%	81,80%
Sovraccarico biomeccanico arti superiori	120.806	125.210	141.033	167.317	168.444	102.008	106.542	118.792	133.876	141.067	84,44%	85,09%	84,23%	80,01%	83,75%
Agenti chimici	88.322	95.620	104.186	121.672	115.818	64.480	69.774	75.930	84.270	87.336	73,01%	72,97%	72,88%	69,26%	75,41%
Agenti cancerogeni e mutageni	5.715	6.496	7.465	7.962	9.361	5.433	6.035	6.804	7.276	8.832	95,07%	92,90%	91,15%	91,38%	94,35%
Amianto	1243	1.215	1.017	2.602	1.836	1332	1.269	933	2273	1.774	107,16%	104,44%	91,74%	87,36%	96,62%
Silice	2.055	2.479	2.738	1.748	1.999	1.949	1.905	2.133	1.400	1.853	94,84%	76,85%	77,90%	80,09%	92,70%
Agenti biologici	104.237	111.869	126.250	133.581	135.042	72.197	80.393	87.139	95.828	102.607	69,26%	71,86%	69,02%	71,74%	75,98%
Videoterminali	149.918	165.140	175.091	179.858	177.262	60.809	70.602	77.371	78.022	85.652	40,56%	42,75%	44,19%	43,38%	48,32%
Vibrazioni corpo intero	45.522	50.212	55.827	64.335	66.431	41.505	46.223	51.030	57.018	60.460	91,18%	92,06%	91,41%	88,63%	91,01%
Vibrazioni braccio mano	53.206	57.911	65.392	71.303	74.164	50.065	54.293	61.031	64.769	68.970	94,10%	93,75%	93,33%	90,84%	93,00%
Rumore	120.945	136.971	149.819	157.570	166.033	106.677	119.125	134.681	139.033	149.118	88,20%	86,97%	89,90%	88,24%	89,81%
Radiazioni ottiche artificiali	5.890	7.113	9.343	9.260	10.204	5.451	6.306	8.195	8.568	10.555	92,55%	88,65%	87,71%	92,53%	103,44%
Radiazioni ultraviolette naturali	11.217	12.878	15.056	17.337	17.384	10.382	11.538	12.911	15.863	16.145	92,56%	89,59%	85,75%	91,50%	92,87%
Microclima severo	27.604	36.516	40.878	50.772	54.000	23.195	30.140	34.397	41.912	47.541	84,03%	82,54%	84,15%	82,55%	88,04%
Infrasuoni e ultrasuoni	867	132	138	16	47	758	275	143	88	49	87,43%	208,33%	103,62%	550,00%	104,26%
Atmosfere iperbariche	77	111	99	1434	1.293	195	173	99	1469	1.271	253,25%	155,86%	100,00%	102,44%	98,30%
Lavoro notturno	31.194	34.809	36.583	45.916	49.552	24.306	26.449	28.769	35.415	37.874	77,92%	75,98%	78,64%	77,13%	76,43%
Postura	-	-	-	133970	179.399	-	-	-	96763	138.764	-	-	-	-	77,35%
Elettromagnetismo	-	-	-	7586	7.859	-	-	-	2896	3.828	-	-	-	-	48,71%
Altri rischi evidenziati nella valutazione	189.270	222.989	244.200	230.902	234.021	139.746	162.523	189.183	181.161	192.674	73,83%	72,88%	77,47%	78,46%	82,33%
TOTALE	1.202.483	1.339.535	1.476.036	1.731.126	1.800.219	906.821	1.010.076	1.130.259	1.306.325	1.426.375	75,41%	75,40%	76,57%	75,46%	79,23%

La tabella 7, che riguarda l'esito delle visite in relazione al rischio a cui sono esposti i lavoratori, ci permette di rilevare come le non idoneità siano in stretta relazione soprattutto con l'esposizione a fattori di rischio come la MMC ed il sovraccarico biomeccanico agli arti superiori, subito dopo con il rumore e in successione con l'esposizione ad agenti chimici, evidenza quest'ultima su cui potrebbe essere utile un approfondimento a livello territoriale.

Tabella 7

**Lavoratori esposti a Rischio sottoposti a Sorveglianza con idoneità parziale e inidoneità
2019 - Regione Toscana**

RISCHIO	Con Idoneità Parziale				Con Inidoneità			
	M	F	TOTALE	%	M	F	TOTALE	%
Movimentazione manuale di carichi	21.786	7.536	29.322	19,4	334	155	489	18,4
Sovraccarico biomeccanico degli arti superiori	8.204	3.328	11.532	7,6	120	99	219	8,2
Agenti chimici	11.581	2.451	14.032	9,3	164	75	239	9,0
Agenti cancerogeni e mutageni	750	126	876	0,6	11	1	12	0,5
Amianto	94	19	113	0,1	0	0	0	0,0
Silice	144	3	147	0,1	4	1	5	0,2
Agenti biologici	5.616	2.431	8.047	5,3	95	66	161	6,1
Videoterminali	3.390	4.043	7.433	4,9	16	26	42	1,6
Vibrazione corpo intero	5.224	135	5.359	3,5	117	10	127	4,8
Vibrazioni braccio mano	7.271	232	7.503	5,0	88	11	99	3,7
Rumore	22.687	1.106	23.793	15,7	321	31	352	13,2
Radiazioni ottiche artificiali	745	197	942	0,6	8	1	9	0,3
Radiazioni ultraviolette naturali	1.999	59	2.058	1,4	22	0	22	0,8
Microclima severo	3.976	666	4.642	3,1	83	23	106	4,0
Infrasuoni e ultrasuoni	6	2	8	0,0	0	0	0	0,0
Atmosfere iperbariche	3	1	4	0,0	0	2	2	0,1
Lavoro notturno	1.813	928	2.741	1,8	39	16	55	2,1
Postura	8.961	3.514	12.475	8,2	197	89	286	10,8
Elettromagnetismo	396	117	513	0,3	3	1	4	0,2
Altri rischi evidenziati nella valutazione	16.511	3.423	19.934	13,2	329	99	428	16,1
TOTALE	121.157	30.317	151.474	100,0	1.951	706	2.657	100,0

Potrebbe essere interessante infine indagare meglio l'elevato numero di non idoneità in relazione ad "altri rischi evidenziati nella valutazione".

Figura 1
% Lavoratori sottoposti a Sorveglianza Sanitaria per Rischio

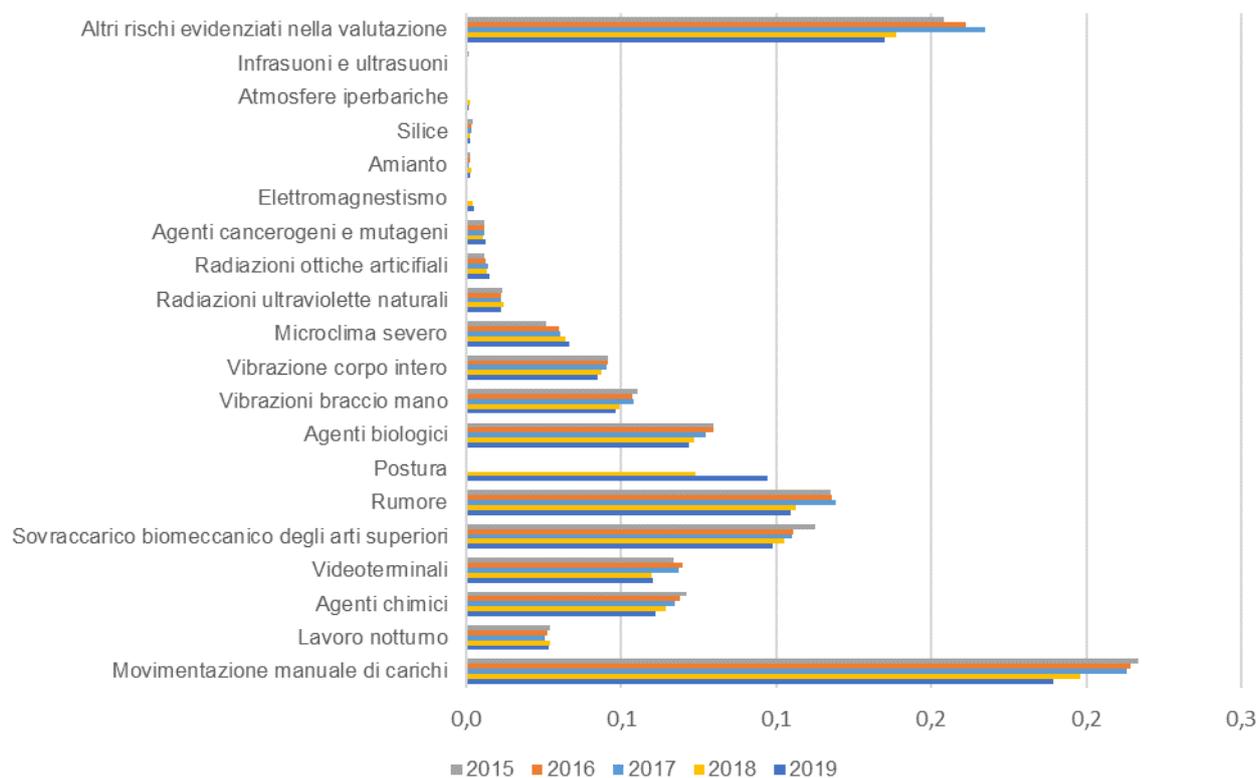
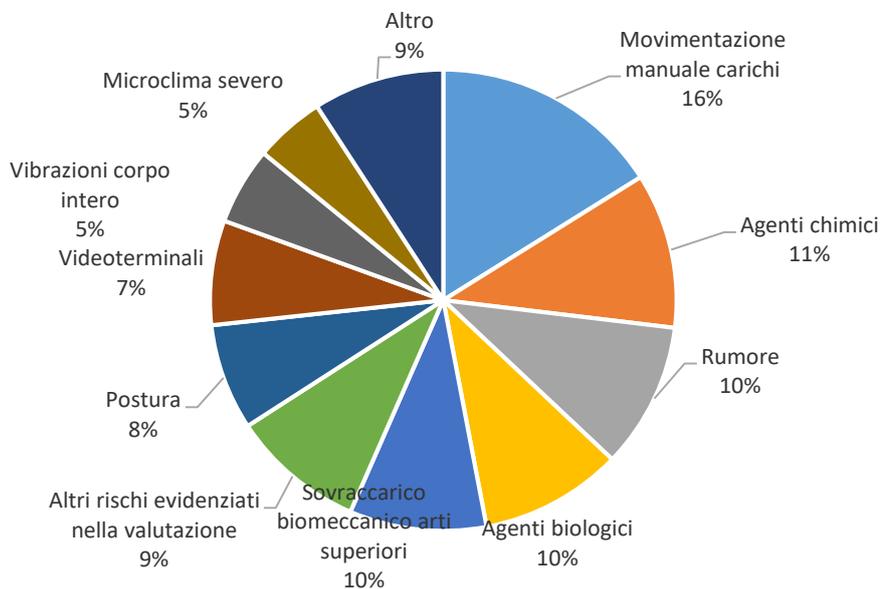


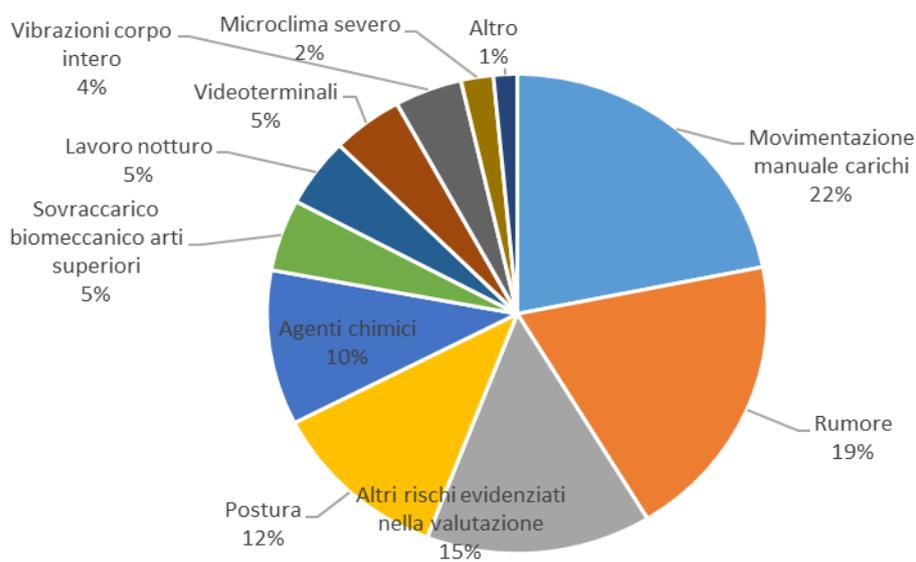
Figura 2

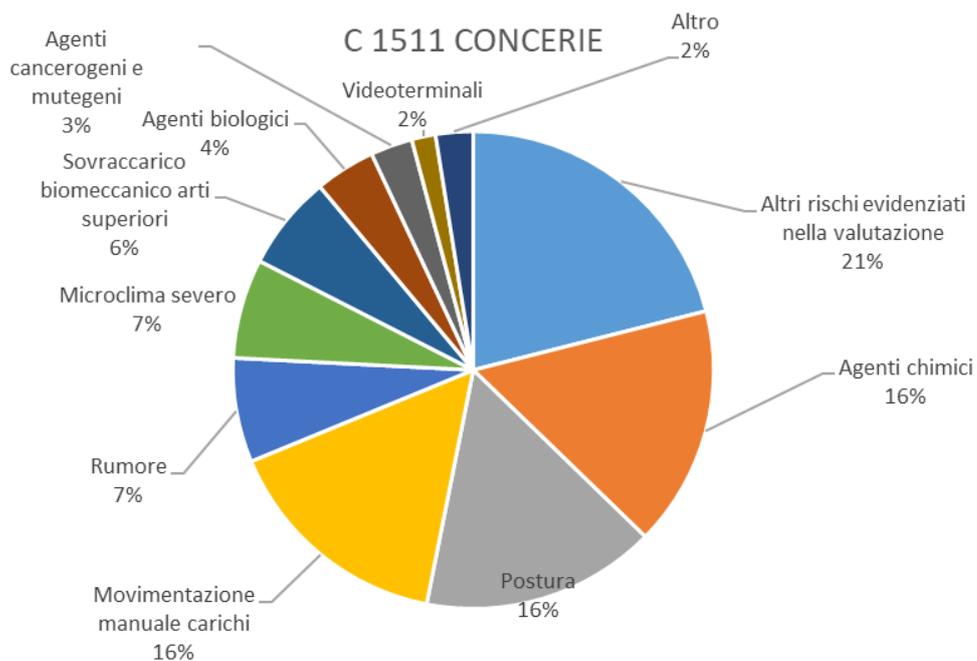
Lavoratori esposti a Rischio e soggetti a Sorveglianza Sanitaria per CODICE ATECO – 2019

A Agricoltura, silvicoltura e pesca

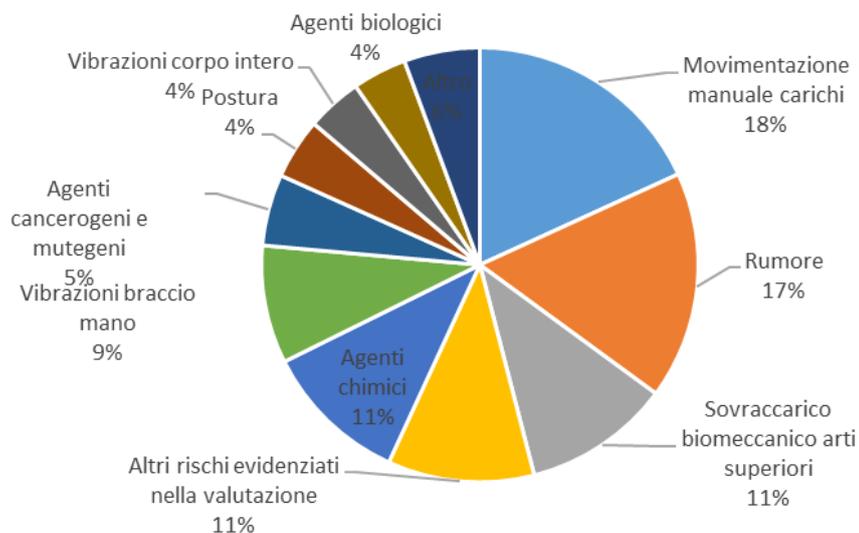


C 13 INDUSTRIE TESSILI

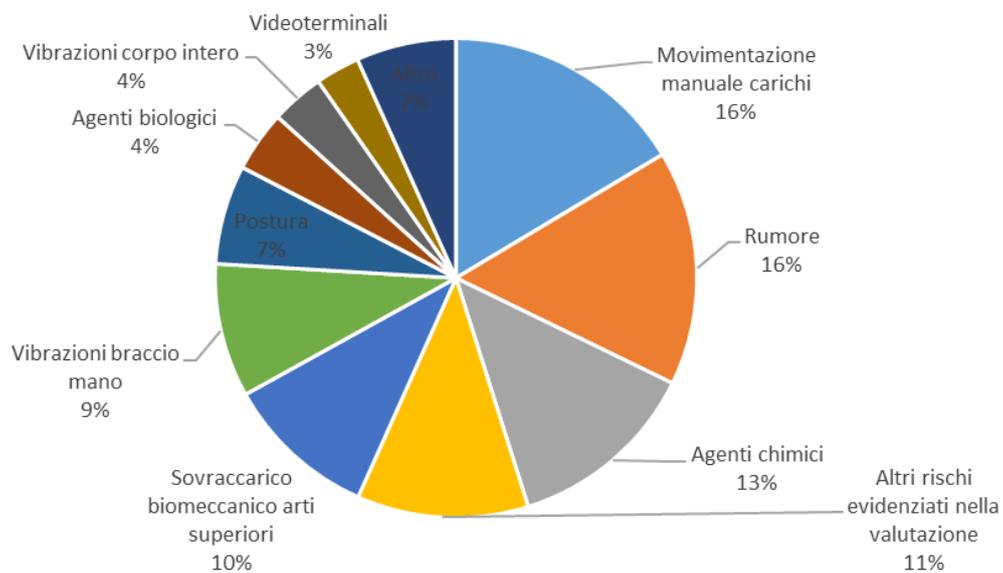




C 16 INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO



C 25 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO



Per ulteriori analisi relative a dipendenze da alcool e sostanze psicotrope e malattie professionali riscontrare nei lavoratori visitati, si rimanda alla app sviluppata dal CeRIMP all'indirizzo <https://cerimp-open-data.shinyapps.io/Allegato3B/>.

Conclusioni

Nel corso degli anni, dal 2015 al 2019 in Toscana le comunicazioni sono progressivamente aumentate, così come i MC registrati sul portale, in prevalenza come MC unico, rispetto al coordinatore e al coordinato. In analogia con i dati nazionali, attualmente fermi al 2014, relativi alla sorveglianza sanitaria del 2013, per i MC continua ad essere predominante la classe di aziende fino a 15 dipendenti, confermando come il profilo aziendale italiano rientri nella categoria delle piccole imprese. Il confronto, fatto sempre a livello nazionale, fra i lavoratori soggetti a SS e lavoratori occupati (ISTAT 2013) permetteva di rilevare che l'insieme dei lavoratori italiani soggetti a sorveglianza sanitaria da parte dei medici competenti è un sottoinsieme del totale degli occupati italiani. La percentuale di "copertura" dei lavoratori italiani era peraltro piuttosto eterogenea a livello regionale. La ridotta percentuale di copertura, soprattutto in Toscana, impone quindi una forte cautela nell'interpretazioni dei risultati derivanti dall'analisi delle comunicazioni dei medici competenti fino ad oggi pervenute, oltre a rappresentare, soprattutto per le strutture di PISLL, un argomento di riflessione sull'eventuale mancato rispetto della norma da parte di numerosi MC. E' comunque incoraggiante vedere, con il passare degli anni, un progressivo miglioramento della percentuale di copertura.

L'analisi dei dati inerenti gli esiti della sorveglianza sanitaria svolta in Toscana, ci permette di notare un rapporto Lavoratori Sottoposti alla SS/Lavoratori Soggetti alla SS attorno al 69%, simile a quello dell'anno precedente.

Un elemento interessante è il "tasso di idoneità" registrato a seguito delle visite mediche, ovvero la percentuale di lavoratori risultati idonei sul totale dei lavoratori visitati. Tale percentuale, benché debba essere valutata con molta cautela, dati i limiti già segnalati di questi dati, mostra una certa disomogeneità fra le varie ASL della nostra regione sia per quanto riguarda i non idonei permanentemente che per gli idonei con limitazioni permanenti. Il dato che emerge ha comunque un valore informativo che può orientare futuri approfondimenti sul tema, soprattutto a livello locale.

Risulta di particolare interesse la parte inerente la distribuzione per rischio lavorativo. E' evidente, sempre in analogia ai dati nazionali, il peso importante rivestito dal rischio collegato alla movimentazione manuale di carichi e al sovraccarico biomeccanico degli arti superiori, dall'uso di agenti chimici e biologici e dal rumore. Ha un peso rilevante anche la categoria "altri rischi", che di fatto si classifica come seconda (a causa dell'assenza di specificazioni nell'allegato 3B) e pertanto limita la bontà dei dati analizzati. Anche per l'analisi dei rischi lavorativi può essere interessante andare ad approfondire la distribuzione per genere, soprattutto a livello locale, data la diversa distribuzione dei lavoratori e delle lavoratrici rispetto ai comparti produttivi soggetti a sorveglianza sanitaria per rischio lavorativo.

Le figure che illustrano il numero dei lavoratori esposti a rischio e soggetti a sorveglianza per ATECO confermano quanto già detto circa la prevalenza dei diversi fattori di rischio.

E' da segnalare la probabile sottostima di particolari rischi, come per esempio il chimico e il cancerogeno, in settori produttivi con una ben nota presenza di questa tipologia di rischio.

Una particolarità della distribuzione dei lavoratori sottoposti a verifiche per uso di droghe è che, in analogia con il quadro nazionale, la quasi totalità dei controllati è di sesso maschile, essendo molto bassa in questo caso la presenza femminile. Tali evidenti differenze per genere riflettono la diversa distribuzione di maschi e femmine per comparto produttivo: i maschi si collocano più spesso nei comparti dove l'uso di alcol e droghe è più monitorato perché sono più frequenti le mansioni che prevedono l'obbligo di accertamento.

Riguardo i controlli svolti per l'utilizzo di sostanze stupefacenti, va detto anche che i controlli per l'uso di droghe si articolano in due fasi: dapprima viene somministrato un test di screening al campione di lavoratori da controllare (test che gode di un basso livello di affidabilità in caso di esito positivo ma attendibile per gli esiti negativi), successivamente gli individui che risultano positivi al test di screening vengono inviati al SERT per il test di conferma ad alto valore predittivo. Facendo riferimento a quest'ultimo test, questi risultati mettono in luce non solo le differenze rispetto al fenomeno "uso di stupefacenti" osservabili tra lavoratori di genere diverso, ma anche la bassa validità predittiva dei test di screening, specialmente per i maschi rispetto alle femmine.

La sezione riguardante le segnalazioni delle MP ai sensi dell'Art.139 del DPR 1124/65 presenta i limiti e le considerazioni già segnalati nel testo, comunque oltre alla povertà delle informazioni la scarsa sicurezza sul tipo di risposta (si tratta solo delle segnalazioni ai sensi dell'Art.139, in genere estremamente scarse, o anche di segnalazioni ai sensi dell' Art. N.52 e N.53 del DPR 1124/65 e dall'Art.365 del c.p. e Art.334 del c.p.p.) aggiunge ulteriori dubbi su quanto viene dichiarato dai Medici Competenti.

Questa ulteriore elaborazione, pur evidenziando i già riferiti limiti dello strumento che non permettono neppure di sfruttare a fondo tutte le sue potenzialità informative, dimostra una sua utilità ai fini della conoscenza dei rischi lavorativi (grazie anche all'arricchimento informativo sul Codice ATECO) e può offrire un'integrazione al patrimonio conoscitivo proveniente da altre fonti.

E' importante che quanto emerge progressivamente dalle analisi di volta, in volta effettuate possa offrire un utile contributo ai gruppi di lavoro che effettuano il monitoraggio del sistema informativo anche ai fini del miglioramento dello strumento (Allegato 3B e piattaforma telematica) in collaborazione con le società scientifiche e con i rappresentanti dei medici competenti.

A questo proposito, va segnalato quanto riportato nel Decreto del 12-07-2016² (GU Serie Generale N.184 del 08-08-2016) dal titolo "*Modifiche relative ai contenuti degli Allegati 3A e 3B del Decreto Legislativo - 9 aprile 2008, N.81 e alle modalità di trasmissione dei dati aggregati sanitari e di rischio dei lavoratori*", con cui vengono rese definitive alcune proposte di modifica avanzate negli ultimi anni.

In particolare gli Articoli N.1 e N.2 del Decreto sanciscono che i contenuti dell'allegato devono essere inviati esclusivamente per via telematica utilizzando unicamente la piattaforma predisposta da INAIL e che sulla cartella sanitaria non è prevista la firma del lavoratore, togliendo in questa maniera l'obbligo di garantire il supporto cartaceo per la cartella sanitaria e di rischio ed il suo contenuto.

Il nuovo modello posto in allegato al decreto contiene ulteriori modifiche: la distinzione delle idoneità per rischio ed una maggiore chiarezza della parte relativa ad alcool e droghe.

E' auspicabile che in futuro le informazioni registrate nel sistema gestito tramite la piattaforma possano essere fruibili per operazioni di *linkage* con alti archivi (Open Data, Flussi ecc) ed utilizzabili per la programmazione dell'attività dei Dipartimenti della Prevenzione e per fornire tutte le necessarie informazioni agli addetti ai lavori..

² Reperibile in: GU Serie Generale N.184 del 08-08-2016
http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2016-08-08&atto.codiceRedazionale=16A05823&elenco30giorni=true



CeRIMP

Centro di riferimento Regionale per l'analisi dei flussi informativi
sugli Infortuni e sulle Malattie Professionali o da Lavoro

USL TOSCANA CENTRO
C/O Presidio San Salvi – Palazzina 16 (I piano)
Via di San Salvi, 12
50135 – Firenze
Tel. 055 693 3604

E-mail: cerimp@asf.toscana.it